

Verbale della seduta del 03 marzo 2016 n. 881

Il giorno tre del mese di marzo dell'anno 2016 si è riunita presso la propria sede la Seconda Commissione Consiliare, giusta convocazione prot n. 31 del 24 febbraio 2016. Alle ore 09.20 il **Presidente Caracausi** invita il segretario supplente a procedere all'appello dal quale non risulta presente nessun altro Consigliere componente la Commissione. La Commissione si sposta per recarsi presso gli uffici del Suap per partecipare all'incontro con l'Ass. Marano e i funzionari del Suap come da invito del 18 febbraio 2016.

Alle ore 9.55 sono presenti per la Seconda Commissione il Presidente Caracausi e i Consiglieri Anello, Pizzuto. Si dà inizio al primo incontro con la *Dott.ssa Mandalà*, è presente anche il Sig. G. Casoria de Suap.

Il Presidente Caracausi rappresenta i motivi per i quali la Commissione ha richiesto questo incontro che sono connessi al Regolamento Unico dei Mercati Generali sulla cui proposta di deliberazione, iscritta all'odg del Consiglio Comunale, la Commissione ha espresso parere favorevole.

La Dott.ssa Mandalà dice che sono previste tre tipologie di gestione: diretta, indiretta e mista. Oggi la gestione è indiretta, sostenendo che i 74 concessionari devono assumersi gli oneri della gestione.

Per quanto riguarda gli stend sono 77, di cui 72 occupati, 3 sequestrati dalla Dia, e il resto da ristrutturare.

Il Consigliere Anello chiede a cosa e a chi è legata l'agibilità dell'ortofrutta. *La Dott.ssa Mandalà* riferisce che all'inizio del suo incarico ha trovato il mercato senza impianto antincendio, presenza di eternit ecc, ed in soli tre anni ha fatto una gara per far togliere l'eternit e gli stend sono stati ricoperti, si è fatto l'impianto antincendio e si è fatto anche il collaudo, manca da risolvere il problema della fognatura.

Il Consigliere Anello chiede quindi se per l'agibilità manca solo la sistemazione della fognatura e *la Dott.ssa Mandalà* risponde di sì.

Il Consigliere Anello chiede notizie sui servizi igienici

La Dott.ssa Mandalà risponde che li aveva fatti installare ma che dopo pochissimo tempo erano andati distrutti. Inoltre continua dicendo che aveva previsto di utilizzare il parcheggio e darlo in gestione all'Amat ma ad oggi non c'è riuscita. Tale gestione avrebbe portato guadagni all'azienda stessa.

Il Consigliere Anello chiede alla *Dott.ssa Mandalà* se secondo lei il posteggio e i servizi igienici andrebbero dati in gestione e *la Dott.ssa Mandalà* risponde di sì.

Il Presidente Caracausi chiede notizie sulle rapine che sono avvenute e se si è provveduto ad avvertire il Questore.

La Dott.ssa Mandalà conferma che ci sono continuamente rapine ma non vengono fatte denunce di conseguenza cosa denunciare? Ufficialmente è stata fatta solo una denuncia.

Il Presidente Caracausi tornando agli stend chiede se si possono mettere a bando gli stend liberi e se si possono regolarizzare.

La Dott.ssa Mandalà dice che il problema è l'agibilità sull'area.

Il Consigliere Anello chiede cosa manca per potere consegnare il mercato.

Il Sig. Casoria riferisce che per metterlo a posto bisogna risolvere il problema dell'apparato fognario, di conseguenza manca l'AUA, e con circa trecento mila euro si potrebbe terminare tutta questa procedura.

La Dott.ssa Mandalà a tal proposito fa riferimento alla gestione indiretta dicendo che visto che entreranno soldi all'amministrazione si potrebbero usare per l'impianto fognario, quindi diventerebbe il mercato agibile e si potrebbe consegnare.

Il Presidente Caracausi riferisce che il Direttore lamenta circa i suoi poteri.

La Dott.ssa Mandalà dice che i suoi poteri sono sanciti dalla legge Nazionale 25 marzo 1959 n. 125 e ne dà copia che si inserisce agli atti.

Parlando ancora del mercato *la Dott. Mandalà* fa presente che è vero che mancano i fondi ma che comunque è stato fatto un progetto e a tal proposito viene chiamato l'arch. Savarino il quale fa il suo ingresso alle ore 10.30.

Il Consigliere Anello richiamando il fatto che il trasferimento del mercato a Bonagia ad oggi risulta una chimera invita a fare tutti quanti un ragionamento complessivo in cui visto che il mercato versa in queste condizioni senza agibilità, si può richiedere una somma tale da poter sistemare tutto.

Viene chiesta la cifra *all'Architetto Savarino* il quale sostiene che per il rifacimento della fognatura occorrerebbero circa 280 mila euro ma per sistemare tutto nel complessivo si parlerebbe di qualche milione di euro.

Alle ore 10.50 entra il Consigliere Rita Vinci

Il Consigliere Pizzuto interviene dicendo che si può cercare di mettere in bilancio qualche cifra per realizzare un'opera importantissima che è il mercato. Altresì, lamenta la gravità del fatto che ad esempio ci sono i pilastri del mercato distrutti perché i camionisti fanno le dovute manovre con poca attenzione e provocano una serie di danni.

La Dott.ssa Mandalà infatti dice che fin quando non c'è una vigilanza il territorio è di nessuno, infatti sperava partisse il progetto dell'Amat.

L'Architetto Savarino mostra un progetto con tutti i capannoni e spiega dove ci sono problemi strutturali, problemi di confine tra uno e l'altro. Riferisce che c'è anche un progetto antincendio è che ha passato il tutto all'Arch. Polizzi per competenza.

All'analisi del progetto **il Consigliere Vinci** ritiene che va messo in sicurezza.

Il Presidente Caracausi chiede quanto si incassa dai canoni e *il Sig. Casoria* risponde circa 150 mila euro e che comunque sono delle tariffe individuali.

Il Consigliere Anello ritiene che una giustificazione poteva esserci stata solo se l'ipotesi del mercato a Bonagia sarebbe stata possibile ma visto che ancora non è così, di fronte ad un mercato fatiscente bisogna necessariamente intervenire.

Da nove anni ormai se ne parla e non è cambiato nulla, quindi bisogna investire ora sul mercato ortofrutticolo in quanto c'è un problema oggettivo che è la messa in sicurezza di tutto il mercato, è stato fatto solo l'antincendio; devono scattare procedimenti penali? Inoltre chiede quanto si paga per ogni stand.

La Dott.ssa Mandalà risponde che pagano cinque mila quattrocento euro.

Il Sig. Casoria propone una soluzione e cioè che l'amministrazione per un periodo non prenda incasso ed in questo modo si fanno gli interventi.

Per **il Consigliere Anello** la cosa non potrebbe funzionare in quanto il Regolamento di Contabilità Generale non lo permette.

Il Presidente Caracausi chiede in che maniera siano stati fatti i lavori al mercato ittico in somma urgenza e *la Dott.ssa Mandalà* risponde che sono stati usati i soldi del progetto ed è stato fatto un debito fuori bilancio.

Si continua a visionare il progetto

Il Consigliere Anello chiede circa l'impianto di videosorveglianza.

Il Sig. Casoria risponde che esiste un impianto ma che va ampliato.

La Dottoressa Mandalà ribadisce che all'inizio ha potuto apportare miglioramenti in quanto aveva trovato disponibilità economica ma dopo non ha avuto più nessuna disponibilità. Dice pure che aveva fatto richiesta di semafori ma che non è riuscita ad ottenerli. A tal proposito la Consigliera Vinci chiede se c'è la barra. Le viene risposto di sì.

Il Presidente Caracausi chiede se si è fatta richiesta per l'apertura del cancello

La Dott.ssa Mandalà risponde che il cancello deve essere pedonale, con l'apertura si creerebbe traffico, inoltre i tir rompono i pilastri, quindi ha potuto realizzare che c'è un pericolo di sicurezza.

Il Presidente Caracausi ribadisce che se si fosse saputo che con la cifra di trecentomila euro si sarebbe potuto realizzare l'impianto fognario e posteggio ecc la Commissione si sarebbe adoperata. Si è anche ipotizzato di arrivare un mutuo ad esempio in dieci anni. Chiede inoltre se è possibile chiedere al Dott. Polizzi di ampliare il progetto e inserirlo nel Piano Triennale Opere Pubbliche.

L'Architetto Savarino risponde di sì.

Il Presidente Caracausi chiede ancora circa le condizioni e l'andamento del mercato ittico.

La Dott.ssa Mandalà risponde che visto che è un mercato più piccolo è quindi più gestibile.

L'incontro si chiude alle ore 11.50 e la Dott.ssa Mandalà ringrazia i Conss Caracausi, Anello, Pizzuto e Vinci.

Alle ore 12.20 si procede al secondo incontro con *l'Assessora Marano*

Sono presenti per la Commissione oltre al Presidente Caracausi, i Consiglieri Anello e Pizzuto; per il Suap oltre all'Ass. Marano, il funzionario Dott.ssa R. Sposito, l'Arch. Monteleone e Dott. Giuffrè. Tema della riunione è il max emendamento che il Suap sta predisponendo per il RUM.

L'Assessora Marano inizia dicendo che nella seduta si introdurranno tutti gli argomenti con la Commissione per riscrivere la seconda sezione del Rum che è quella che contiene gli aspetti più delicati dei mercati settimanali su luogo pubblico.

Tali mercati sono per i residenti un vero e proprio problema, quindi si intende introdurre gli argomenti per poi dividerli e discuterli insieme. Continua *l'Assessora* dicendo che si è provveduto ad invitare tutte le Circoscrizioni tranne la Prima, precisando che sarebbe auspicabile l'individuazione di aree alternative o accorpamenti per entrare in un criterio di sicurezza, individuando anche le responsabilità di chi li esercita.

Preannuncia che sarà *l'Arch. Monteleone* ad esporre quale sia la maniera per affrontare l'articolato di questa proposta, e chiede ai consiglieri ad esprimersi se condividono questi presupposti.

Prende la parola *l'Arch. Monteleone* dicendo che si può lavorare su idee innovative, non è complicato farlo ma se c'è la condivisione sull'idea la norma si potrebbe fare.

Il concetto, spiega, è che i mercati sono troppo caotici, ingestibili, c'è il fenomeno dell'abusivismo e non è più possibile continuare così.

Si pensa di istituire i mercati su aree private, precisando che ciò è previsto nel regolamento nazionale

Alle ore 12.40 entra il Consigliere Rita Vinci.

Continua l'Arch. Monteleone dicendo che si possono avere vantaggi per la durata del mercato, quindi sull'orario, il comune avrebbe il controllo amministrativo, all'interno ci saranno i bagni chimici, misure antiincendio ecc. con una gestione ed un responsabile della sicurezza con tutte le assicurazioni del caso.

Così si andrebbe ad eliminare il problema dei residenti che lamentano la presenza dei mercati rionali, si migliorerebbe la viabilità ecc.

Questa potrebbe essere una linea che è condivisa dalle associazioni di categoria.

Queste aree potrebbero essere anche al coperto.

Alle ore 12.50 esce il Consigliere Rita Vinci.

L'Assessora Marano interviene dicendo che tutto ciò fa parte di una bozza che auspica venga accettata.

Il Presidente Caracausi parlando di spazi privati chiede se si potrebbero avere problemi a livello urbanistico.

L'Arch. Monteleone dice che il Consiglio Comunale può dare l'input per le aree compatibili ed in più ci sono aree con i vincoli decaduti che possono essere utilizzati, il Comune quindi in questo caso deve reiterare le aree esempio se ci sono aree destinate a parcheggio ma mai destinate.

Il Consigliere Anello chiede quanti mercati ci sono e in base a questo poi si può decidere. Da anni si parla di 23 mercatini che si devono ridurre.

L'Assessore Marano dice che non risulta che si dovevano ridurre i 23 mercatini, non si può proporre al Consiglio comunale uno strumento non applicabile.

L'Arch. Monteleone dice che questa situazione deve essere sistemata attraverso studi che devono affrontare gli uffici delegandoli al Consiglio Comunale.

Gli studi fatti bisogna sottoporli al Consiglio Comunale e poi ci sarà l'ufficiliazzazione di quello che vuole la città sui mercati; Ciò passerà dalle circoscrizioni e commissioni.

Il Consigliere Anello ribadisce che già questi ragionamenti erano stati fatti anni fa e non è stato fatto nulla, appena l'amministrazione sarà pronta sarò d'accordo a ridurre, approvare ecc.

L'Arch. Monteleone dice anche che è un modo per responsabilizzare coloro che esercitano il commercio su strada, ad esempio se lascia l'imbondizia ecc, mettendo ad esempio un sistema sanzionatorio, la cosiddetta coogestione.

Il Consigliere Pizzuto dice che per quanto riguarda i mercatini ricorda che in alcune riunioni fatte con l'Ass. Di Marco lui aveva in programma di ridurre i mercatini, cosa che è stata anche verbalizzata, e con il nuovo Assessore si sta cercando di fare passi avanti. Se si riuscisse a realizzare questa proposta sarebbe cosa buona perché su area pubblica creano in effetti tanti disagi, per chi lo ha sotto casa perché ognuno si sente violentato da anni, diverse volte si è affrontato il discorso anche come circoscrizione quindi è giusto trovare aree per togliere questo disagio all'opinione pubblica. E' d'accordo comunque con il **Consigliere Anello** nel sostenere che deve pronunciarsi l'Amministrazione Comunale sul numero dei mercatini.

Il Presidente Caracausi dice che intanto è importante stabilire in quale aree e quanti possono essere utilizzati, ed intanto è importante avere sancito una cosa nuova e cioè le aree private.

L'Assessora Marano elenca le circoscrizioni che hanno più presenze di mercati e cioè la quarta circoscrizione con la presenza di 5 mercati, la quinta con 4 mercati, la settima con 4 mercati e l'ottava con 4. Secondo un ragionamento l'unica che ne ha 5 è la quarta, ma deve scegliere di perderne uno. Sono gli unici ad averne 5 senza coefficienti di popolazione alta.

L'Assessora Marano crede che si potrebbe arrivare a 20 mercati.

Il Consigliere Anello interviene dicendo che lui non è per la riduzione drastica dei mercati ma per fare un punto della situazione

Il Dott. Giuffrè dice che ci sono mercati che vanno dalle 30 fino a 50 postazioni.

L'Assessora Marano ritiene che la discussione va fatta con le circoscrizioni visto che sono loro ad avere il contatto con la popolazione.

Il Presidente Caracausi dice che sulle aree private la Commissione è d'accordo.

Alle ore 13.30 si chiude la seduta

Letto e approvato

Il Segretario Supplente

Vincenza Amato



Il Presidente
Paolo Caracausi